



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3

Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073

sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it

Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it

Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 27.7.2026

INDICE

Articolo 1. Oggetto e finalità	3
Articolo 2. Funzioni.....	3
Articolo 3. Elettorato Attivo e Passivo	4
Articolo 4. Composizione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	4
Articolo 5. Fase pre-elettorale	4
Articolo 6. Modalità di elezione	5
Articolo 7. Presidenza del Consiglio Comunale	6
Articolo 8. Didattica	6
Articolo 9. Conferenza dei referenti	6
Articolo 10. Funzionamento.....	7
Articolo 11. Modalità per favorire la Partecipazione.....	8
Articolo 12. Raccordi con il Consiglio Comunale degli Adulti	8
Articolo 13. Bilancio	8
Articolo 14. Adempimenti istituzionali	9
Articolo 15. Pubblicità.....	9
Articolo 16. Casi non previsti dal presente regolamento	9
Articolo 17. Rinvio dinamico	9
Articolo 18. Entrata in vigore	9

Articolo 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, le competenze ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) di Pecetto Torinese.
2. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è un organismo consultivo a base democratica che, in applicazione dei principi contenuti nella L.R. 6 giugno 2023 n. 8, delle Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. 6 dicembre 2024, n. 8-484 e dei principi statutari del Comune, costituisce strumento di cittadinanza attiva, promuove e consente la libera partecipazione alla vita pubblica cittadina, al fine di favorire una idonea crescita socioculturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.
3. Il Comune di Pecetto Torinese istituisce il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella vita di comunità.
4. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha l'obiettivo di coinvolgere e di rendere direttamente propositivi i piccoli cittadini nell'analizzare, ripensare e trasformare, migliorandolo, il proprio paese, partecipando attivamente alla vita locale ed assicurando all'Amministrazione il punto di vista dei giovani e la conoscenza diretta dei loro bisogni.

Articolo 2. Funzioni

1. Il CCRR è l'ambito in cui affrontare e proporre soluzioni alle problematiche e ai bisogni sollevate dalle ragazze e dai ragazzi del Comune di Pecetto Torinese, farle conoscere agli adulti, imparando a comunicare e a collaborare con loro.
2. Il CCRR elabora e formula proposte nell'interesse degli studenti delle scuole dell'obbligo, del mondo giovanile e della comunità, da presentare ai competenti organi istituzionali del Comune ovvero agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività didattiche e educative. Il CCRR deve rappresentare i bisogni delle ragazze e dei ragazzi del Comune, non i propri.
3. Il CCRR ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri, deliberazioni o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti, su temi e questioni che riguardano il mondo giovanile.
4. Il CCRR ha il compito di formulare proposte riguardanti i seguenti argomenti:
 - tempo libero (sport, musica, arte, cinema, ecc...);
 - ambiente e salute;
 - iniziative ricreative e culturali per i giovani;
 - solidarietà sociale;
 - politiche sociali e assistenza;
 - servizi educativi;
 - lavori pubblici;
 - sicurezza stradale e circolazione.
5. Le decisioni assunte dal CCRR sotto forma di proposte o pareri sono verbalizzate dal Segretario e sottoposte all'Amministrazione Comunale.

6. Il CCRR potrà proporre al Sindaco e all'Amministrazione Comunale argomenti, iniziative o istanze emerse in seno all'organismo, per un'eventuale discussione o incontro, in modo da ricercare insieme soluzioni o proposte concrete.
7. Il CCRR può attivare e consolidare rapporti con le realtà del territorio, proponendo attività in collaborazione con la Comunità Educante, con gli enti del Terzo Settore ed altri soggetti pubblici e privati che abbiano la finalità di coinvolgere le nuove generazioni nelle politiche di crescita e di sviluppo della comunità.
8. In particolare il CCRR di Pecetto Torinese promuove ed attiva forme di collaborazione e di sinergia con gli altri CCRR facenti parte dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 3. Elettorato Attivo e Passivo

1. Possono essere eletti consiglieri del CCRR gli alunni frequentanti le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e le classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese, indipendentemente dal comune di residenza, individuati con le modalità previste dal successivo articolo 6.
2. Possono votare tutti gli alunni frequentanti le predette classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese, oltre a quelli frequentanti la classe 3^a della Scuola Primaria e la classe 3^a della Scuola Secondaria di primo grado.

Articolo 4. Composizione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

1. Il CCRR è costituito dal Sindaco e da 12 (dodici) Consiglieri.
2. Il CCRR dura in carica 2 (due) anni scolastici e, comunque, fino alle elezioni del nuovo CCRR, che si devono tenere ad inizio anno scolastico e concludersi entro il mese di novembre con il suo insediamento.
3. Decade dalla carica di consigliere chi durante il mandato:
 - a) conclude il ciclo scolastico secondario di primo grado;
 - b) si trasferisce presso altro istituto scolastico;
 - c) ha tenuto comportamenti violenti o aggressivi o, comunque, contrari a principi generali di correttezza nel corso delle attività del CCRR, su valutazione effettuata dalla Conferenza dei referenti.
4. Ogni eletto può, comunque, dimettersi in ogni momento con effetto immediato dall'incarico, mediante comunicazione scritta consegnata o fatta pervenire, anche via mail, alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo e al Comune di Pecetto Torinese.
5. Nella prima seduta utile il CCRR deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista di appartenenza del Consigliere decaduto o dimissionario.

Articolo 5. Fase pre-elettorale

1. La fase pre-elettorale si configura come fase di informazione finalizzata all'elezione del Consiglio Comunale; durante tale fase è importante il ruolo dei docenti referenti delle singole classi, che

definiranno le attività di preparazione alle elezioni, attraverso modalità che saranno di volta in volta programmate e concordate con il Dirigente Scolastico.

2. Le informazioni operative circa le attività, le funzioni e il ruolo del CCRR saranno date alle ragazze, ai ragazzi, ai docenti, ai genitori e al personale coinvolto in tempi utili e attraverso una idonea campagna informativa.

Articolo 6. Modalità di elezione

1. La modalità di elezione del CCRR prevede due fasi propedeutiche:
 - la formazione della lista dei candidati;
 - l'elezione dei componenti del CCRR.
2. La lista dei candidati è composta da 2 (due) rappresentanti per ciascuna delle classi di cui al precedente articolo 3, comma 1, o in numero diverso, di volta in volta stabilito dalla Conferenza dei referenti.
3. La scelta dei rappresentanti di cui al precedente comma avviene, in seguito alla presentazione delle candidature in ciascuna classe, tramite votazione che si svolge all'interno delle classi coinvolte, in una data stabilita dalla Conferenza dei referenti del progetto. Ciascun alunno può votare due candidati, purché di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza. Lo spoglio dei voti viene eseguito dal docente di riferimento, il quale predispone apposito verbale da consegnare alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.
4. I due candidati che in ciascuna classe ricevono il maggior numero di voti vengono inseriti nella lista per l'elezione del CCRR e si dà avvio alla campagna elettorale, nel corso della quale viene presentata la lista ed il relativo programma. La campagna elettorale si svolge per almeno una settimana secondo le modalità stabilite dall'Istituto. Nel giorno precedente le votazioni deve essere rispettato il "*silenziò elettorale*".
5. Il giorno delle elezioni gli alunni votanti ricevono una scheda sulla quale sono riportati in ordine alfabetico i candidati a Sindaco e Consigliere individuati da ciascuna classe. Ciascun/a elettore/elettore può votare un solo candidato.
6. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
7. Al termine delle elezioni, viene operato lo spoglio. Lo scrutinio dei voti viene effettuato da un seggio elettorale composto da un docente in qualità di Presidente e da due ragazzi e da due ragazze aventi diritto di voto e non candidati. Il seggio elettorale redige il verbale dello scrutinio. I risultati dello scrutinio vengono esposti nella sede municipale e all'interno della scuola.
8. È proclamato eletto Sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti tra i candidati della Scuola Secondaria di primo grado. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età. Il Vice Sindaco, che svolge anche il ruolo di segretario verbalizzante con il supporto del tutor facilitatore, viene eletto durante la prima seduta del Consiglio tra i consiglieri eletti.
9. Vengono eletti quali Consiglieri del CCRR i cinque ragazzi/e più votati/e frequentanti la Scuola Primaria (con un massimo di tre per genere) e gli otto ragazzi/e più votati/e frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado (con un massimo di cinque per genere), tra cui il Sindaco. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età. Per rispettare il principio dell'equilibrio di genere, si opererà lo scorrimento della graduatoria dei non eletti.
10. Nel corso della prima seduta del CCRR ha luogo la proclamazione degli eletti e l'elezione del Vicesindaco. Successivamente il Sindaco eletto, dopo discussione con i Consiglieri assegna a ciascuno di essi la delega su una delle seguenti materie, formando i rispettivi gruppi di lavoro:
 - sport e tempo libero;

- attività culturali ed eventi;
- ambiente, educazione stradale, lavori pubblici e beni comuni.

11. Le indicazioni numeriche previste dal presente articolo sono suscettibili di un'applicazione flessibile in funzione del numero delle classi presenti e dell'andamento della popolazione scolastica, fermo restando il rispetto del principio di rappresentatività di tutte le classi coinvolte e del numero fisso di 12 consiglieri comunali, oltre al Sindaco.

Articolo 7. Presidenza del Consiglio Comunale

1. Il Sindaco o, in sua assenza, il Vice Sindaco, concordando preventivamente la data e l'orario del CCRR con la Conferenza dei referenti, ha il compito di convocare le sedute predisponendone l'ordine del giorno e di presiederle; inoltre, cura i rapporti con le autorità cittadine e svolge gli incarichi eventualmente assegnati dal Sindaco del Comune di Pecetto Torinese o dal Dirigente Scolastico.

Articolo 8. Didattica

1. L'elezione e le sedute del CCRR costituiscono per i partecipanti attività formative e didattiche. La preparazione e lo svolgimento dei relativi moduli, nonché il loro inserimento nella programmazione scolastica, sono di pertinenza di ogni singola classe partecipante all'iniziativa.
2. Nell'ambito del corpo docente delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese il Dirigente Scolastico individua i docenti, in numero pari a due, aventi il compito di svolgere la relativa attività educativo-pedagogica nelle classi. Ai due docenti è delegata la rappresentanza dei plessi in seno alla Conferenza dei Referenti.
3. Nell'ambito del corpo docente delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese vengono individuati i docenti aventi il compito di svolgere la relativa attività educativo-pedagogica nelle classi. Il Dirigente Scolastico individua inoltre, fra tali docenti, i Referenti di Istituto in numero pari a due, cui è delegata la rappresentanza dell'Istituto in seno alla Conferenza dei Referenti.
4. Nella preparazione, svolgimento ed animazione delle attività del CCRR, il Comune può affiancare ai suddetti referenti scolastici personale educativo specializzato, dipendente proprio o con affidamento di regolare incarico o servizio professionale.

Articolo 9. Conferenza dei referenti

1. La conferenza dei Referenti è un organismo pianificatore permanente, esecutivo e di supporto delle attività del CCRR. In particolare essa:
 - prepara, svolge ed assiste a livello di coordinamento le attività elettive dei componenti del CCRR;
 - predispone ed organizza le sedute e le altre eventuali attività del CCRR;
 - propone la convocazione e la definizione dell'ordine del giorno;

- collabora nella predisposizione e modifica del presente regolamento e delle altre disposizioni organizzative interne dei lavori del CCRR, nonché nella verifica della loro regolare applicazione;
 - monitora e coordina a livello cittadino lo svolgimento delle attività didattiche relative al CCRR, l'utilizzo del logo (ove adottato), la valutazione delle richieste di collaborazione e scambio con altri CCRR o soggetti pubblici e privati;
 - valuta i presupposti per dichiarare la decadenza dei consiglieri comunali nelle ipotesi di cui all'art. 4, comma 3, lettera c) del presente regolamento.
2. È composta dal Sindaco del Comune di Pecetto Torinese, o suo delegato, che la convoca e presiede, nonché dai docenti Referenti indicati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo.
 3. Può partecipare, altresì, ai suoi incontri ed attività il personale degli Uffici a ciò organizzativamente preposti dal Comune, secondo le rispettive competenze funzionali, nonché il personale specializzato aggiuntivo eventualmente fornito dal Comune ai sensi dell'articolo precedente.
 4. La Conferenza, come sopra composta, ha carattere dinamico: il Sindaco del Comune di Pecetto Torinese prende atto, di volta in volta, delle eventuali variazioni nella sua composizione, sulla base della dinamica delle segnalazioni del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, nonché degli incarichi conferiti dal Sindaco e/o dall'Amministrazione Comunale. Nel caso un membro della Conferenza dei Referenti non possa intervenire, può essere rappresentato nella seduta su semplice delega scritta conferita, rispettivamente, ad un altro docente dello stesso Istituto o ad un altro componente comunale, a seconda del membro da supplire.
 5. La partecipazione alle sedute in seno alla Conferenza non dà diritto ad alcuna attribuzione di compensi o altri benefici specifici da parte del Comune di Pecetto Torinese, in aggiunta a quelli eventualmente spettanti per contratto di lavoro ai suoi dipendenti o per legge agli amministratori che ne fanno parte.
 6. Le sedute della Conferenza si possono tenere in presenza o in videoconferenza.
 7. La Conferenza dei referenti individua nel suo seno un tutor facilitatore, che opera quale supporto e coordinatore del CCRR, anche nell'ambito dei rapporti con il Comune e con l'Istituto e durante le sedute del CCRR.

Articolo 10. Funzionamento

1. Di norma, il CCRR si riunisce, durante ciascun anno scolastico, in almeno due sedute, di regola suddivise fra i quadrimestri che lo compongono.
2. È convocato e presieduto dal Sindaco, su proposta della Conferenza dei referenti oppure, entro quindici giorni, quando un quinto dei componenti il CCRR ne avanzi formale richiesta, adeguatamente motivata, al Sindaco stesso.
3. Gli argomenti ed i testi delle interrogazioni di cui si propone la discussione dovranno pervenire alla Conferenza dei Referenti almeno tre giorni prima della data di convocazione.
4. L'ordine del giorno delle sedute può prevedere proposte da sottoporre alla votazione in aula, proposte di argomenti da discutere con i compagni, ovvero interrogazioni al Sindaco e/o ai componenti della Giunta Comunale degli adulti che – se richiesto - interverranno alla seduta.
5. La convocazione avviene per lettera nominativamente indirizzata, anche via mail, alla sede di studio del/la ragazzo/a consigliere/a e portata a conoscenza dei consiglieri mediante pubblicazione sul registro elettronico della scuola.

6. I consiglieri sono tenuti a partecipare con assiduità ai lavori del CCRR. I consiglieri dovranno segnalare e giustificare l'eventuale assenza nel CCRR ai rispettivi docenti.
7. L'assemblea è adeguatamente pubblicizzata sui siti web e sui canali social del Comune di Pecetto Torinese e dell'Istituto Comprensivo.
8. Alle sedute del CCRR viene sempre invitato il Sindaco del Comune di Pecetto Torinese, che vi partecipa di diritto. Potranno intervenire alle sedute anche i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, per le rispettive materie di competenza.
9. La seduta del CCRR è pubblica e, di norma, si tiene in orario scolastico nei locali scolastici o nell'aula del Consiglio Comunale di Pecetto Torinese. La seduta può essere tenuta in altri luoghi e orari, anche in videoconferenza, su decisione della Conferenza dei referenti.
10. Deve essere garantita dal Dirigente Scolastico la presenza per tutta la durata delle sedute di un numero adeguato di docenti. Spetta ai docenti referenti la vigilanza sugli allievi durante la seduta, nonché la riconsegna a scuola o ai genitori al termine della stessa, a seconda dell'orario di svolgimento stabilito.
11. L'assemblea del CCRR è valida quando sono presenti, oltre al Sindaco o al suo sostituto, la metà più uno dei suoi componenti. La discussione assembleare si svolge relativamente all'ordine del giorno prefissato. I Consiglieri che intendono parlare faranno richiesta al Sindaco, il quale darà loro la parola in base al turno di prenotazione.
12. Qualora sia prevista votazione, le deliberazioni si intendono approvate a maggioranza semplice dei componenti presenti, esclusi gli astenuti. Si vota per alzata di mano o altro sistema, anche elettronico, disponibile ed indicato dal Sindaco.
13. Le sedute del CCRR vengono verbalizzate a cura del Vice Sindaco con il supporto del tutor facilitatore.
14. Agli spettatori non è consentito intervenire durante le discussioni del CCRR. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco.
15. Al termine del Consiglio si dedicheranno 10/15 minuti al pubblico per interventi liberi.

Articolo 11. Modalità per favorire la Partecipazione

1. La scuola disciplinerà, al suo interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Articolo 12. Raccordi con il Consiglio Comunale degli Adulti

1. Annualmente il CCRR riferisce con apposita relazione al Consiglio Comunale di Pecetto Torinese, per gli opportuni raccordi programmatici e la verifica degli interventi.

Articolo 13. Bilancio

1. L'Amministrazione Comunale assicura la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.
2. I progetti che verranno proposti e presentati dal CCRR all'Amministrazione Comunale, se approvati, saranno oggetto di specifico stanziamento nell'ambito del bilancio comunale.

Articolo 14. Adempimenti istituzionali

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.
2. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco promette davanti al Sindaco del Comune di Pecetto Torinese di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto Comunale e dal presente Regolamento.
3. Il Sindaco rappresenta il CCRR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Articolo 15. Pubblicità

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7.8.1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico, sia presso la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Pecetto Torinese, sia presso gli uffici comunali, affinché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento e sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune e dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 16. Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia.

Articolo 17. Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali o regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Articolo 18. Entrata in vigore

1. Ai sensi dell'articolo 71 dello statuto comunale, il presente regolamento, dopo che la deliberazione di adozione, regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio, è diventata esecutiva, è depositato per quindici giorni nella Segreteria del Comune e del suo deposito è data comunicazione mediante avviso affisso per quindici giorni all'Albo Pretorio. Entra in vigore al compimento di tale periodo di pubblicazione.
2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il precedente regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 24.9.2024 ed ogni altra disposizione con questo incompatibile.